



DETERMINAZIONE N. 610/2021

OGGETTO: Adozione del *“Regolamento recante le procedure finalizzate allo svolgimento dei compiti previsti dall’articolo 17, comma 1-quater, del CAD”*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.,

VISTO l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4 e s.m.i., recante *“Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID), e in particolare l’art. 11 commi 2 e 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale in data 20 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 28 aprile 2021 al n. 996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il piano triennale 2020-2022 approvato con DPCM 17 luglio 2020 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, contenente disposizioni in materia di *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

VISTO l’art. 17, comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005, come modificato e integrato dal sopra citato D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che istituisce presso l’AgID l’ufficio del difensore civico per il

digitale, al quale chiunque può inoltrare segnalazioni relative a presunte violazioni del CAD e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione, per il conseguente accertamento della non manifesta infondatezza della segnalazione e la trasmissione al Direttore generale dell'AgID per l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 18-bis;

VISTO l'art. 18-bis del decreto legislativo n. 82/2005 VISTO in particolare l'art. 18-bis del citato decreto legislativo n. 82/2005, come modificato e integrato dalle disposizioni sopra richiamate;

VISTA la determinazione n. 37/2018 in data 13 febbraio 2018, con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la determinazione n. 357/2019, in data 3 dicembre 2019, recante l'approvazione del Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti relativi al difensore civico per il digitale previsti dall'articolo 3-quinquies, commi 2 e 3 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 – Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;

CONSIDERATO che le citate disposizioni normative hanno attribuito all'Agenzia compiti in materia di accertamento delle violazioni e sanzionatori in riferimento agli obblighi di transizione digitale;

RITENUTO di dover procedere ad una complessiva revisione della disciplina delle procedure interne finalizzate allo svolgimento dei compiti demandati al Difensore civico per il digitale con il regolamento di cui alla citata determinazione n. 37/2018, al fine di adeguare le procedure medesime alle disposizioni normative successivamente intervenute;

DETERMINA

1. di adottare il *“Regolamento recante le procedure finalizzate allo svolgimento dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater, del CAD”*, così come allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante.
2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale, dandone altresì notizia tramite pubblicazione di un apposito Avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
3. Il Regolamento adottato con la presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.
4. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento adottato con determinazione n. 37/2018.

Sottoscritto digitalmente.

Francesco Paorici

